PU Plast black 1 min. 50ml (Comp. A)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

PU Plast black 1 min. 50ml (Comp. A)

Articolo No.:
T910006

UFI:
FG4F-810K-AVP3-668V

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
Adesivo PU 2K

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KANDO Service GmbH
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
Telefono: +43 (0) 7241 213 79
E-mail: msds@kando.eu

commerciante:

TECH-MASTERS Italia s.r.l
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
Telefono: 0332 1439800
E-mail: info@tech-masters.it
Pagina web: www.tech-masters.eu/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300

Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343

Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459

Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858

TECH-MASTERS Italia Srl
Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Gravi danni oculari/irritazione oculare *(Eye Irrit. 2)*	H319: Provoca grave irritazione oculare.	

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:

GHS07
Punto esclamativo

Avvertenza: Attenzione

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza Prevenzione	
P264	Lavare accuratamente mani dopo l'uso.
P280	Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

Consigli di prudenza Risposta	
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Sulla base delle informazioni disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuali ≥ 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4 Nr. REACH: 01-2119552434-41	**1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo** Eye Irrit. 2 (H319) Attenzione	20 – ≤ 50 Vol-%
No. CAS: 64852-22-8	**Glyceryl poly(oxypropylene)triamine** Aquatic Chronic 3 (H412), Eye Dam. 1 (H318), Skin Irrit. 2 (H315) Pericolo	1 – ≤ 3 Vol-%

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione:

La persona colpita deve essere portata all'esterno. Se la respirazione è affannosa, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:
Rimuovere i vestiti contaminati. Sciacquare la pelle. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Dopo contatto con gli occhi:
Le lenti a contatto devono essere rimosse. Bisogna lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di ingestione:
È necessario consultare immediatamente un medico. Il vomito può essere indotto solo su ordine del medico. Non si può somministrare nulla per via orale senza l'ordine del medico o se la persona interessata è incosciente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non sono note informazioni specifiche sui sintomi e sugli effetti causati da questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Biossido di carbonio (anidride carbonica), Schiuma, Polvere, Nebbia d'acqua

Mezzi di estinzione non idonei:
Niente di speciale.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Evitare l'inalazione dei prodotti della combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi
I contenitori devono essere raffreddati con getti d'acqua per evitare la decomposizione del prodotto e la formazione di sostanze potenzialmente nocive. Devono essere sempre indossati indumenti protettivi antincendio completi. L'acqua di spegnimento che non può entrare nelle condutture fognarie deve essere raccolta. L'acqua utilizzata per lo spegnimento e i residui dell'incendio devono essere raccolti in conformità alle norme vigenti.
PL Pojemniki są chłodzone str
Protezione individuale: Normale abbigliamento antincendio, ad esempio respiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137) kit antincendio (EN 469), guanti antincendio (EN 659) e stivali antincendio (HO A 29 o A30).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente
Misure di precauzione per la persona:
La perdita può essere bloccata se non c'è pericolo. Per evitare la contaminazione della pelle, degli occhi e degli indumenti personali, è necessario indossare dispositivi di protezione adeguati (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui al paragrafo 8 delle istruzioni di sicurezza). Queste istruzioni si applicano sia ai supervisori del ritrattamento che agli interventi di emergenza.

6.1.2. Per chi interviene direttamente
Nessun dato disponibile

6.2. Precauzioni ambientali
Evitare che il prodotto penetri nelle acque reflue, nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per la pulizia:
Il prodotto versato deve essere aspirato in un contenitore adatto. Il contenitore da utilizzare deve essere testato per verificarne la compatibilità con il prodotto, conformemente alla sezione 10. Il prodotto residuo

deve essere assorbito con materiale assorbente inerte. Deve essere garantita un'adeguata ventilazione dell'area interessata. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato in conformità con le norme di cui al punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni sulla manipolazione sicura, consultare la sezione 7.
Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.
Per ulteriori informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Non maneggiare il prodotto prima di aver letto tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Prima di entrare nell'area di consumo, rimuovere gli indumenti e i dispositivi di protezione bagnati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Conservare il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Tenere i contenitori lontano da materiali incompatibili, facendo riferimento alla sezione 10.

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 10 – Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Nessun dato disponibile

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4	8,7 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4	29,4 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4	2,5 mg/kg pc/giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4	4,2 mg/kg pc/giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4	2,5 mg/kg pc/giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – orale, effetti sistemici

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4	0,85 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4	0,085 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4	0,193 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua dolce
1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4	0,0193 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua marina

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Considerando che le misure di protezione appropriate dovrebbero sempre avere la precedenza sull'abbigliamento protettivo personale, assicurarsi che il luogo di lavoro sia ben ventilato mediante un'efficace ventilazione di scarico locale. Per la scelta dei dispositivi di protezione individuale, può essere necessario consultare i produttori di sostanze chimiche di fiducia. I dispositivi di protezione individuale devono essere marcati CE per indicare la loro idoneità alle normative vigenti.
Devono essere previste docce di emergenza con risciacquo del viso.

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:

Si raccomanda l'uso di occhiali a prova di penetrazione (rif. norma EN 166).

Protezione della pelle:

Protezione della mano:
Le mani devono essere protette con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta finale del materiale dei guanti da lavoro, è necessario tenere conto dei seguenti aspetti: Compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeabilità. Nel caso di preparazioni, la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere testata prima dell'uso, poiché è imprevedibile. Il tempo di utilizzo dei guanti è condizionato dal tempo di esposizione e dalle modalità di utilizzo.
Materiale dei guanti: NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto: 0,5mm
Tempo di penetrazione 240 min.

Protezione della pelle:
È necessario indossare indumenti da lavoro con maniche lunghe e scarpe antinfortunistiche di categoria I (vedere il Regolamento 2016/425 e la norma EN ISO 20344). Dopo aver tolto gli indumenti protettivi, occorre lavarsi con acqua e sapone.

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore soglia (ad es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più sostanze contenute nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A, la cui classe (1, 2 o 3) deve essere scelta in base alla massima concentrazione utilizzata. (Rif. norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di natura diversa e/o di gas o vapori contenenti particelle (aerosol, fumo, nebbia, ecc.), utilizzare filtri combinati.
Se le misure tecniche adottate non sono sufficienti a ridurre l'esposizione del lavoratore alle soglie considerate, è necessario l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie. La protezione fornita dalla

maschera è comunque limitata. Se la sostanza in esame è inodore o la sua soglia di odore supera il TLV-TWA corrispondente, o in caso di emergenza, è necessario indossare un respiratore ad aria compressa autoazionato a circuito aperto (rif. norma EN137) o un respiratore ad aspirazione esterna (rif. norma EN138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni dei processi produttivi, comprese quelle delle apparecchiature di ventilazione, devono essere controllate per verificare la conformità alla legislazione ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido **Colore:** nero

Odore: caratteristica

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	① Metodo ② Annotazione
pH	*Nessun dato disponibile*	
Punto di fusione	*Nessun dato disponibile*	
Temperatura di congelamento	*Nessun dato disponibile*	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 200 °C	
Punto d´infiammabilità	182 °C	
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile*	
Temperatura di autoaccensione	*Nessun dato disponibile*	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	*Nessun dato disponibile*	
Tensione di vapore	0,1 Pa	
Densità di vapore	*Nessun dato disponibile*	
Densità	1 g/cm³	
Densità apparente	*non applicabile*	
Solubilità in acqua	*Nessun dato disponibile*	
Viscosità dinamica	3.000 mPa* s	
Viscosità cinematica	*Nessun dato disponibile*	

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono particolari rischi di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di utilizzo e conservazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni normali di utilizzo e stoccaggio, non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Tuttavia, è necessario osservare la consueta cautela con i prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo	No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4
LD_{50} per via orale: >2.000 – 5.000 mg/kg (Ratto) OECD 401	
LD_{50} dermico: >2.000 mg/kg (Ratto) OECD 402	
Glyceryl poly(oxypropylene)triamine	No. CAS: 64852-22-8
LD_{50} per via orale: 2.690 mg/kg	
LD_{50} dermico: 12.500 mg/kg	

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessuno degli ingredienti è incluso.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo	No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4
LC_{50}: >100 mg/L 2 d (pesce, Leuciscus idus) DIN 38412 T.15	
EC_{50}: >100 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna) 92/69/EC	
EC_{50}: >100 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Desmodesmus subspicatus) 84/449/EEC C.3	
NOEC: ≥10 mg/L 21 d (crostacei, Daphnia magna) OECD 211	
Glyceryl poly(oxypropylene)triamine	No. CAS: 64852-22-8
LC_{50}: 68 mg/L 4 d (pesce)	

Valutazione/classificazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.2. Persistenza e degradabilità

1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4
Biodegradazione: Sí, lenta

degradazione abiotica:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

Biodegradazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4
Log K_{OW}: -2,08

Accumulazione / Valutazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Glyceryl poly(oxypropylene)triamine No. CAS: 64852-22-8
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —

Sulla base delle informazioni disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuali ≥ 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.7. Altri effetti nocivi

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare se possibile. I residui del prodotto devono essere considerati rifiuti pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono parzialmente questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni di legge in vigore. Lo smaltimento deve essere affidato a un'azienda autorizzata alla gestione dei rifiuti, tenendo conto delle normative nazionali e, se del caso, locali.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo:
Imballaggio non pulito: Il materiale d'imballaggio contaminato deve essere inviato al riciclaggio o allo smaltimento in conformità alle norme di gestione dei rifiuti del paese.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	**Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)**	**Trasporto via mare (IMDG)**	**Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)**
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Limitazioni all'impiego:

Restrizioni sul prodotto o sulle sostanze secondo l'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006
Prodotto: Articolo 3
Sostanze contenute: Articolo 20 (dibutilbis(dodecilitio)stannano Reg. Nr.: 01-2119841260-50-0000)
Sostanze secondo la Candidate List (Art. 59 REACH): Sulla base delle informazioni disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ 0,1%.

15.1.2. Norme nazionali

Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche

Nessun dato disponibile

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DNEL	livello derivato senza effetto
EN	Norma europea
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	IRegolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
KG	peso corporeo
LC_{50}	Concentrazione letale mediana
LD_{50}	Dose letale 50%
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Gravi danni oculari/irritazione oculare *(Eye Irrit. 2)*	H319: Provoca grave irritazione oculare.	

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'instruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.